



Ordine dei
Medici
Chirurghi
e degli
Odontoiatri
della provincia
di **Belluno** ®



LA SORVEGLIANZA DELLE CONDIZIONI E DELLE LESIONI PRECANCEROSE IN GASTROENTEROLOGIA

21 Ottobre 2023

Aula Convegni Ospedale S. Martino Belluno

Razionale

La **sostenibilità** del Sistema Sanitario Nazionale non può prescindere nell'attuale contesto socio economico da un corretto utilizzo delle risorse.

La **maggior parte** delle più prestigiose società medico-scientifiche, sulla base dell'ormai abbondante letteratura disponibile, è concorde sul fatto che fino a metà dei casi di tumore si possa in teoria prevenire attraverso la modifica di fattori legati allo stile di vita e attraverso il corretto utilizzo degli strumenti diagnostici di prevenzione disponibili.

In Gastroenterologia per esempio l'introduzione a livello nazionale dello screening del colon retto ha ormai dimostrato come la prevenzione sia possibile e come essa riduca le morti per questa patologia e riduca i costi sanitari.

Una lesione precancerosa è un complesso di alterazioni che aumentano la probabilità di trasformazione di un tessuto normale in uno potenzialmente maligno (lesione neoplastica). Non si tratta, quindi, di tumore: la lesione precancerosa è una condizione che ne può predisporre lo sviluppo e precedere la sua comparsa. Usare il condizionale è d'obbligo, perché la maggior parte di tali lesioni non si trasformeranno mai in tumori maligni, per loro stessa natura o per un efficace intervento terapeutico nelle prime fasi di formazione.

In Gastroenterologia le precancerose rappresentano in tal senso una sfida quotidiana non soltanto per gli specialisti che hanno il compito di individuarle e curarle ma anche per i medici di Medicina Generale che devono poi gestirle nell'ottica complessiva del paziente che non può prescindere dall'età e soprattutto dalle eventuali altre comorbidità.

Proprio per questo il **ruolo** del Medico di Medicina Generale è focale nel saper indicare al proprio paziente il corretto follow up delle lesioni precancerose in Gastroenterologia per evitare l'allungamento dei tempi di attesa per le visite e le procedure endoscopiche o al contrario l'insorgenza di complicazioni drammatiche per il paziente ed estremamente onerose per il Sistema Sanitario stesso.

La continua evoluzione delle conoscenze in Medicina e in Gastroenterologia e l'inevitabile continuo aggiornamento delle linee guida comporta la necessità di un periodico confronto tra Medico di Medicina Generale e specialista utile per applicare le conoscenze più strettamente specialistiche alla realtà del contesto quotidiano e locale.

La conoscenza e la condivisione dei percorsi diagnostici e di follow up adeguati sono indispensabili anche per evitare che il paziente mal informato o eccessivamente spaventato chieda on peggio "pretenda" l'anticipazione dei controlli o quant'altro.

Rispettando in tal modo l'"**appropriatezza**" prescrittiva, si creano i presupposti presupposti perché il Sistema Sanitario risulti efficace e sostenibile.



Ordine dei
Medici
Chirurghi
e degli
Odontoiatri
della provincia
di **Belluno** ®



FNOMCeO
Federazione Nazionale degli Ordini
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Obiettivo 1. Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP)

Programma

08.15 Registrazione dei partecipanti

08.30 Saluto del Presidente Ordine Medici Chirurghi e Odontoiatri: **dr. S. Capelli**
Presentazione del Corso: **dr. B. Germanà**
(Direttore UO Gastroenterologia di Belluno)

09.00 **ESOFAGO**

Moderatori: dr.ssa E. Dal Pont (UO Gastroenterologia di Belluno) **dr. B. Germanà**

Prof. M. Fassan (Anatomia Patologica Università di Padova):
Esofago di Barrett

Dr.ssa N. Russo (UO Gastroenterologia Belluno):
Ingestione caustici, Acalasia
Condizioni che non richiedono follow up

09.40 Discussione

10.00 **STOMACO**

Moderatori: dr E. Galliani (UO Gastroenterologia di Belluno), **dr. B. Germanà**

Dr. M. Lunardi (Anatomia Patologica Belluno)
Gastriti atrofiche

Dr. M. Alonge (UO Gastroenterologia Belluno)
Sorveglianza delle gastriti atrofiche e dei pazienti operati
Condizioni che non richiedono sorveglianza

10.40 Discussione



Ordine dei
Medici
Chirurghi
e degli
Odontoiatri
della provincia
di **Belluno** ®



FNOmCeO
Federazione Nazionale degli Ordini
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

11.00 FEGATO

Moderatori dr. F. Minniti (Direttore UO Medicina Agordo), dr. B. Germanà

Prof. F. Farinati (Direttore Gastroenterologia Università di Padova)

Sorveglianza delle epatopatie croniche e delle lesioni focali

Dr.ssa P. Meneghel (UO Gastroenterologia Belluno)

Ruolo dell'elastografia

11.40 Discussione

12.00 PANCREAS

Moderatori: dr.ssa A. Giacomini (UO Gastroenterologia di Belluno), dr. B. Germanà

Dr. A. Amodio (UO Gastroenterologia Università di Verona)

Pancreatite cronica

Dr. L. Landoni (Chirurgia del Pancreas Università di Verona)

Lesioni cistiche

12.40 Discussione

13.00 CONCLUSIONI CORSO e QUESTIONARI ECM DI APPRENDIMENTO

13.30 Termine dei lavori

Dr. E. Galliani, dr.ssa E. Dal Pont

Elenco relatori e moderatori

Dr. Marco Alonge, Dr. Antonio Amodio, Dr.ssa Elisabetta Dal Pont, Prof. Fabio Farinati, Prof. Matteo Fassan, Dr. Ermenegildo Galliani, Dr. Bastianello Germanà, Dr.ssa Anna Giacomini, Dr. Luca Landoni, Dr.ssa Maria Lunardi, Dr.ssa Paola Meneghel, Dr. Francesco Minniti, Dr.ssa Nunzia Russo